Spedizione in abbonamento postale

Anno 94° — Numero 222

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Lunedì, 28 settembre 1953 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516 Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516 Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Ricompense al valor militare

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il 9° ed ultimo comma dell'art. 87 della Costituzione;

Sentito il parere della Commissione militare consultiva unica per la concessione e la perdita di decorazioni al valor militare;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la difesa;

Decreta:

Art. 1.

Sono concesse le sottonotate decorazioni al valor militare:

« ALLA MEMORIA »

CROCE AL VALOR MILITARE

Piroscafo Aventino.

LAVIOSA Camillo di Guglielmo e di Fiore Annina, nato il 6 dicembre 1918 a Potenza, sottotenente di vascello.

BUFFA Filippo di Tommaso e di Biagioni Giuseppina, nato il 1° dicembre 1898 a La Spezia, sottotenente del C.E.M.M. (s.m.).

« Ufficiale comandato su piroscafo per rischiosa missione di trasporto truppe oltremare, coadiuvava il comandante nella

reazione a preponderanti forze di superficie avversarie che avevano attaccato il convoglio. Scompariva in mare con la nave ed il prezioso carico nell'adempimento del dovere sempre serenamente compiuto ».

(Canale di Sicilia, 2 dicembre 1942).

DUILI Giovanni di Giovanni, capitano di lungo corso (Marina mercantile).

« Comandante civile di piroscafo trasportante truppe oltremare, attaccato da preponderanti forze navali avversarie, reagiva con la manovra e con le mitragliere di bordo all'intenso volume di fuoco nemico. Scompariva in mare con la sua nave ed il prezioso carico, nell'adempimento del dovere sempre serenamente compiuto ».

(Canale di Sicilia, 2 dicembre 1942).

« A VIVENTI »

CROCE AL VALOR MILITARE

Comando Flottiglia Motozattere.

BAGOLINI Silvio di Ferruccio e di Mongiardino Giuseppina, nato il 16 aprile 1901 a Genova, tenente di vascello.

« Comandante di gruppo motozattere in missione di scorta a piroscafo attaccato ed affondato da sommergibile avversario, nonostante le avverse condizioni di mare, la sopraggiunta oscurità e la presenza del nemico, si portava con la sua unità nei pressi della nave sinistrata, riuscendo a trarre in salvo venti naufraghi. Esempio di sentimento del dovere, spirito altruistico e sereno coraggio ».

(Canale di Sicilia, 9-10 gennaio 1943).

SUTTORA Giovanni di Giovanni e di Martinolich Nicea, nato il 5 marzo 1921 a Trieste, aspirante guardiamarina (successivamente deceduto).

« Comandante di motozattera operante in acque avanzate, effettuava numerose missioni di rifornimento, malgrado la continua massiccia offesa avversaria. In fase di evacuazione dei porti oltremare, eseguiva felicemente difficili navigazioni, reagendo efficacemente ad attacchi nemici ».

(Africa Settentrionale-Canale di Sicilia, settembre 1942-marzo 1943).

Compagnia marconisti Gondar (A.O.).

GIORDANO Lorenzo fu Alberto e fu Monica Teodolinda, nato il 26 agosto 1907 a Montefredane (Avellino), sottotenente del C.E.M.M.

« Capo di una stazione r.t. di grande potenza, dislocata in piazzaforte di territorio oltremare, attaccata da forze preponderanti, assicurava sotto il violento ininterrotto bombardamento nemico con rara competenza tecnica e serena noncuranza del pericolo, il collegamento con la Madre Patria fino all'ultimo giorno della strenua difesa.

(Gondar (A.O.), 15 novembre 1941).

Art. 2.

Sono disposte le seguenti rettifiche a decorazioni al valor militare già conferite:

La medaglia di bronzo al valor militare « sul campo » determinazione del 5 marzo 1946, sanzionata con decreto Presidenziale 28 luglio 1948 registrato alla Corte dei conti il 7 ottobre 1948, registro n. 6 Difesa-Marina, foglio n. 456, e conferita al sottotenente artiglieria Rosso Aldo di Bartolomeo e di Candelo Maddalena Maria, nato a Cuneo il 10 ottobre 1919, deve intendersi conferita al sottotenente artiglieria Rosso Alfredo di Giuseppe e di Bianco Margherita, nato a Ginevra (Svizzera) il 3 maggio 1917.

Croce al valor militare decreto Presidenziale 24 dicembre 1951 registrato alla Corte dei conti il 21 gennaio 1952, registro n. 2 Difesa-Marina, foglio n. 114. Il cognome del sottocapo silurista Fatticchio Luigi di Angelo e di Odoroso Maria, nato a Pozzuoli (Napoli) il 13 aprile 1924, matricola n. 62208, intendasi rettificato in Fatticcio Compamare Napoli.

Art. 3.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 27 marzo 1953

EINAUDI

PACCIARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 luglio 1953
Registro n. 9 Difesa-Marina, foglio n. 312. — AMATI

(4198)

LEGGI E DECRETI

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 luglio 1953.

Scioglimento del Consiglio comunale di Castellaneta (Taranto).

AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Il Consiglio comunale di Castellaneta (Taranto), a seguito di gravi contrasti determinatisi in seno al gruppo di maggioranza — costituito da esponenti di forze politiche diverse — in ordine alla sostituzione del sindaco dimissionario sig. Andrea De Robertis, non è stato in grado, dall'ottobre dello scorso anno, nonostante i ripetuti interventi ed i tentativi di conciliazione svolti dal prefetto, di provvedere alla nomina del nuovo capo della civica Amministrazione.

Da quell'epoca, infatti, le sedute del Consiglio, all'uopo indette il 23 ottobre ed il 23 dicembre 1952, il 29 gennaio, il 24 ed il 26 febbraio del corrente anno, furono sistematicamente disertate dai consiglieri dissidenti, con conseguente impossibilità di valide deliberazioni sull'argomento per difetto del numero legale prescritto, in materia, dall'art. 5 del testo unico 5 aprile 1951, n. 203, modificato dalla legge 22 marzo 1952, n. 173.

Non migliore esito sortiva, poi, un ulteriore esperimento di elezione del sindaco disposto, d'ufficio dal prefetto, in data 3 marzo scorso, essendosi nelle sedute consiliari di 1ª e 2ª convocazione — indette, rispettivamente, il 10 ed il 14 dello stesso mese — ancora una volta registrato un numero di consiglieri presenti inferiori al « quorum » richiesto dalle norme sopracennate.

Appariva, quindi, in chiara evidenza l'irrigidimento delle parti nelle posizioni di contrasto e l'impossibilità, ormai, di superare coi normali rimedi la paralisi funzionale della rappresentanza elettiva.

Il prefetto, tuttavia, riteneva di svolgere un altro, estremo tentativo di normale soluzione della crisi, disponendo una nuova convocazione dell'organo consiliare, con espressa diffida, questa volta, a provvedere alla nomina del sindaco a scanso delle conseguenze che sarebbero inevitabilmente derivate da una eventuale ulteriore persistenza nell'inadempimento di un così essenziale e preciso obbligo di legge.

Malgrado ciò, anche le sedute consiliari all'uopo indette — il 14 aprile scorso in prima convocazione ed il giorno successivo in seconda convocazione — riuscivano egualmente infruttuose.

In seguito a tale nuova, eloquente manifestazione di inefficienza del suddetto Consiglio, il Prefetto di Taranto ne ha proposto lo scioglimento, ai sensi dell'art. 323 del testo unico 1915 della legge comunale e provinciale.

Considerato che il Consiglio comunale di Castellaneta ha persistito, anche in seguito a formale diffida, nella inosservanza di un tassativo obbligo di legge e che il perpetuarsi dell'attuale situazione antigiuridica pregiudica gravemente gli interessi del civico ente, si ritiene che la proposta del prefetto debba essere accolta.

In tali sensi si è anche pronunciato il Consiglio di Stato col parere espresso nell'adunanza del 9 giugno scorso.

E' stato, pertanto, predisposto l'unito schema di decreto — che mi onoro di sottoporre alla firma della S. V. Ill.ma — col quale si provvede allo scioglimento del predetto Consiglio comunale ed alla nomina di un commissario straordinario per la provvisoria amministrazione del Comune stesso, nella persona del rag. Achille Fabrizio, funzionario di prefettura.

Roma, addì 12 luglio 1953

Il Ministro SCELBA

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che, nonostante ripetute formali diffide da parte del prefetto, il Consiglio comunale di Castellaneta (Taranto) non ha provveduto alla nomina del nuovo sindaco, persistendo, così, nell'omissione di un preciso adempimento prescritto dalla legge, di carattere essenziale ai fini del normale funzionamento della civica Amministrazione;

Ritenuto, pertanto, che ricorrono, nella specie, gli estremi per far luogo allo scioglimento di quel Consiglio comunale;

Udito il parere favorevole espresso, al riguardo, dal Consiglio di Stato nell'adunanza del 9 giugno 1953;

Visti gli articoli 323 e 324 del testo unico 1915 della legge comunale e provinciale e il testo unico 5 aprile 1951, n. 203;

Sulla proposta del Ministro per l'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Castellaneta (Taranto) è sciolto.

Art. 2.

Il rag. Achille Fabrizio, funzionario di prefettura, è nominato commissario straordinario per la provvisoria amministrazione del Comune suddetto sino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al Consiglio stesso.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 15 luglio 1953

EINAUDI

SCELBA

(4671)

DECRETO MINISTERIALE 9 dicembre 1952.

Applicazione per il comune di Revine Lago, della provincia di Treviso, delle disposizioni contenute nell'art. 20 della legge 3 agosto 1949, n. 589, concernente provvedimenti per agevolare l'esecuzione di opere pubbliche di interesse degli Enti locali.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER L'INTERNO E PER IL TESORO

Visto l'art. 20 della legge 3 agosto 1949, n. 589;

Vista la domanda presentata dal comune di Revine Lago, della provincia di Treviso, intesa ad ottenere le agevolazioni previste dalla legge 3 agosto 1949, n. 589, riservate ai Comuni dell'Italia meridionale ed insulare:

Ritenuta l'opportunità di applicare le suddette agevolazioni al comune di Revine Lago, in considerazione delle particolari condizioni di disagio in cui versa;

Decreta:

L'applicazione delle disposizioni della legge 3 agosto 1949, n. 589, riguardanti i Comuni dell'Italia meridionale ed insulare, è disposta, a norma dell'art. 20 della legge medesima, per il comune di Revine Lago, della provincia di Treviso.

Roma, addì 9 dicembre 1952

Il Ministro per i lavori pubblici
ALDISIO

p. *Il Ministro per l'interno*
BUBBIO

p. *Il Ministro per il tesoro*
AVANZINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *settembre* 1953
Registro n. 30, *foglio n.* 58. — IZZI

(4681)

DECRETO MINISTERIALE 1° luglio 1953.

Sostituzione di un membro del Collegio dei sindaci dell'ente « Fondo per gli assegni vitalizi e straordinari al personale del lotto ».

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto-legge 19 ottobre 1938, n. 1933, convertito nella legge 5 giugno 1939, n. 973;

Vista la legge 24 maggio 1943, n. 420;

Visto il decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 122;

Visto l'art. 321 del regolamento approvato con regio decreto 25 luglio 1940, n. 1077;

Visto il decreto luogotenenziale 10 maggio 1945, n. 278, che approva lo statuto dell'ente « Fondo per gli assegni vitalizi e straordinari al personale del lotto »;

Visto l'art. 11 del citato statuto che prevede la composizione del Consiglio di amministrazione e che fissa in tre anni la durata in carica dei componenti il Consiglio stesso;

Visto l'art. 16 del citato statuto che prevede la composizione e la durata in carica di tre anni del Collegio dei sindaci;

Visto il proprio decreto 1° luglio 1951, registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 1951, registro Finanze n. 30, foglio n. 231, con cui fu nominato il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale per l'Ente suddetto per il triennio 1° luglio 1951-30 giugno 1954;

Considerato che il sindaco dott. Corradino Rubino è stato richiamato dal Ministero dell'Africa Italiana, da cui dipende e che pertanto è necessario provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

Articolo unico.

Il dott. Scoppa Mario, consigliere nel Ministero delle finanze, in servizio presso l'Ispettorato generale per il lotto e le lotterie, è nominato, per il periodo 1° luglio 1953-30 giugno 1954, membro del Collegio dei sindaci dell'ente « Fondo per gli assegni vitalizi e straordinari al personale del lotto », in sostituzione del dottor Rubino Corradino.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° luglio 1953

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 *agosto* 1953
Registro n. 24 *Finanze, foglio n.* 228

(4596)

DECRETO MINISTERIALE 8 agosto 1953.

Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Benevento.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 18 maggio 1953, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Benevento;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro di Benevento n. 15051 in data 20 giugno 1953,

con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione del sig. Mortaruolo Ugo, rappresentante dei lavoratori, richiesta dalla associazione sindacale interessata (Confederazione italiana sindacati lavoratori) in quanto trasferito ad altra sede, con il sig. Galasso Luigi della stessa organizzazione sindacale;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il sig. Mortaruolo Ugo è sostituito con il sig. Galasso Luigi, quale rappresentante dei lavoratori, nella Commissione provinciale per il collocamento di Benevento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 8 agosto 1953

Il Ministro: RUBINACCI

(4682)

DECRETO MINISTERIALE 9 settembre 1953.
Protezione temporanea alle invenzioni, ai modelli e ai marchi esposti nella « Rassegna nazionale teleradiocinematografica ed internazionale per le applicazioni dell'elettronica » in Roma.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figureranno nelle esposizioni;

Visto l'art. 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411, in forza del quale il regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, sopra richiamato, si applica anche nella materia dei modelli di utilità e dei modelli e disegni ornamentali;

Visto l'art. 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardante la protezione temporanea dei nuovi marchi apposti su prodotti o merci che figurano nelle esposizioni;

Vista la domanda avanzata dall'amministratore delegato della « Gestione cinema teatro televisione »;

Decreta:

Articolo unico.

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nella « Rassegna nazionale teleradiocinematografica ed internazionale per le applicazioni dell'elettronica » che avrà luogo in Roma dall'11 al 31 ottobre 1953, godranno della protezione temporanea stabilita dalle leggi 29 giugno 1939, n. 1127, 25 agosto 1940, n. 1411 e 21 giugno 1942, n. 299.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel bollettino dei brevetti a norma degli articoli 104 del regio decreto 5 febbraio 1940, n. 244 e 109 del regio decreto 31 ottobre 1941, n. 1354.

Roma, addì 9 settembre 1953

Il Ministro: MALVESTITI

(4680)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Cessazione di notai dall'esercizio

Agli effetti dell'art. 58, n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che, con decreto del Presidente della Repubblica 12 settembre 1953, in corso di registrazione alla Corte dei conti, i sottoindicati notai sono stati dispensati dall'ufficio per limite di età, con effetto dalle date per ciascuno di essi indicate, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, e 37 a 39 del regio decreto 14 novembre 1926, n. 1953:

Baccari Carlo, residente nel comune di Aquino, distretto notarile di Cassino, il 21 ottobre 1953;

Politi Guido, residente nel comune di Lucca, il 21 ottobre 1953;

Iannetti Pietro, residente nel comune di Paliano, distretto notarile di Frosinone, il 22 ottobre 1953;

Palese Luigi, residente nel comune di Matera, il 28 ottobre 1953.

(4697)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Esito di ricorso

Con decreto Presidenziale 11 luglio 1953, registrato alla Corte dei conti il 5 settembre 1953, registro n. 30 Lavori pubblici, foglio n. 286, su conforme parere emesso dal Consiglio di Stato in data 26 marzo 1953, è stato parzialmente accolto il ricorso proposto in data 31 agosto 1950 dalla Società Impresa costruzioni Domenico Borini avverso il decreto interministeriale 4 luglio 1950 per la sola parte del decreto stesso che stabiliva ad anni tre dalla data di notifica del decreto di concessione la decorrenza del canone afferente alla derivazione idroelettrica dalla Dora Baltea, dal torrente Chiusella e dal lago di Candia, in provincia di Torino, assentitale con decreto 10 agosto 1944, convalidato con decreto Ministeriale 29 settembre 1948, in quanto invece l'obbligo di detto canone decorre dal 21 dicembre 1951.

(4663)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO
ISPETTORATO GENERALE RAPPORTI FINANZIARI CON L'ESTERO
PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 220

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 26 settembre 1953

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A.	Lit.	624,94
1 dollaro canadese	»	636,12

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215)

1 lira sterlina	Lit.	1749,83

Cambi di compensazione
(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit.	12,50	per franco belga
Danimarca	»	90,46	» corona danese
Egitto	»	1794,55	» lira egiziana
Francia	»	1,785	» franco francese
Germania	»	148,77	» marco occid
Norvegia (c/nuovo)	»	87,48	» corona norvegese
Olanda	»	164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	»	142,90	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE V

Dati sintetici del conto riassuntivo del Tesoro del mese di agosto 1953

Il conto riassuntivo del Tesoro del mese di agosto 1953 che sarà pubblicato prossimamente in supplemento straordinario conterrà fra l'altro i seguenti dati:

MOVIMENTO GENERALE DI CASSA

	Dal 1° luglio al 31 agosto 1953			
	Incassi (in milioni di lire)		Pagamenti (in milioni di lire)	
DEFICIT DI CASSA AL 30 GIUGNO 1953				59.063
Gestione di bilancio				
Entrate e spese di bilancio effettive – competenza . . .	244.201		198.258	
Entrate e spese di bilancio effettive – residui .	19.360		24.756	
Totale		263.561		223.014
In conto movimento capitali – competenza .	8.228		2.862	
In conto movimento capitali – residui . .	336		1.277	
Totale . .		8.564		4.139
Gestione di Tesoreria				
In conto debiti di Tesoreria:				
Debito fluttuante	272.189		224.631	
Conti correnti	673.083		581.749	
Incassi da regolare . .	165.932		152.843	
Altre gestioni	510.401		381.610	
Totale		1.621.605		1.340.833
In conto crediti di Tesoreria:				
Crediti per operazioni di portafoglio . .	176		26	
Pagamenti da regolare	6.684		34.316	
Altri crediti	398.479		591.065	
Titoli da realizzare e valute ritirate dalla circolazione	192		130	
Totale		405.531		625.537
Totale generale incassi e pagamenti.		2.299.261		2.252.586
Fondo di cassa al 31 agosto 1953		—		46.675
Totale a pareggio . . .		2.299.261		2.299.261

SITUAZIONE DEL TESORO

	Al 31 agosto 1953 (in milioni di lire)		
Fondo di cassa		46.675	
Crediti di Tesoreria			
Crediti per operazioni di portafoglio .	1		
Pagamenti da regolare	87.737		
Altri crediti .	493.256		
Titoli da realizzare e valute ritirate dalla circolazione	2.402		
Totale crediti		583.396	
In complesso . .			630.071
Debiti di Tesoreria			
Debito fluttuante	2.403.421		
Conti correnti	514.683		
Incassi da regolare .	75.721		
Altre gestioni	267.614		
Totale debiti .			3.261.439
Situazione del Tesoro (passività).			2.631.368

Circolazione di Stato al 31 agosto 1953:

metallica	L.	5.989 —
cartacea	»	41.228 —
	L.	47.217 —

L'Ispettore generale: SANFILIPPO

p. Il Direttore generale del Tesoro: GRA

(4715)

BANCA D'ITALIA

CAPITALE SOCIALE INTERAMENTE VERSATO L. 300.000.000

SITUAZIONE AL 31 AGOSTO 1953

ATTIVO

Voce			Importo
Oro in cassa	L.		4.224.294.686,73
Oro depositato all'estero dovuto dallo Stato alla Banca	»		1.772.798.105 —
Cassa	»		10.655.757.012,72
Portafoglio su piazze italiane	»		214.105.133.589,48
Effetti ricevuti per l'incasso	»		56.321.025,04
Anticipazioni	»		92.395.844.674 —
Prorogati pagamenti alle Stanze di compensazione	»		376.000.000 —
Disponibilità in divisa all'estero	»		56.014.618.501,74
Titoli dello Stato o garantiti dallo Stato	»		30.114.028.915,26
Immobili per gli uffici	»		1 —
Debitori diversi	»		686.237.423.983,29
Partite varie	»		3.722.797.561,34
Anticipazioni al Tesoro - Temporanee	»		77.000.000.000 —
Anticipazioni al Tesoro - Straordinarie	»		342.697.000.000 —
Emissioni delle forze Alleate o per conto di esse:			
Amlire emesse direttamente dalle forze Alleate	L.	113.896.481.370 —	
Fondi in moneta nazionale forniti alle forze medesime	»	31.245.348.495 —	
			145.141.829.865 —
Impieghi in titoli per conto del Tesoro	L.		226.000.000.000 —
Servizi diversi per conto dello Stato	»		16.528.253.466,11
Spese	»		16.105.876.875,48
	L.		1.923.147.978.262,19
Depositi in titoli e valori diversi	»		2.749.001.013.559,10
	L.		4.672.148.991.821,29
Partite ammortizzate nei passati esercizi	»		65.463.016,30
TOTALE GENERALE	L.		4.672.214.454.837,59

PASSIVO

Voce			Importo
Circolazione	L.		1.289.104.667.750 —
Vaglia cambiari, assegni ed altri debiti a vista della Banca	»		14.547.286.699,35
Depositi in conto corrente liberi	»		51.869.369.044,53
Conti correnti vincolati	»		388.988.241.866,13
Creditori diversi	»		95.274.648.539,74
Conto corrente col Tesoro per il servizio di Tesoreria	»		37.391.621.270,81
Idem — *Fondo speciale art. 9 legge 14 dicembre 1951, n. 1325*	»		6.611.800.000 —
Tesoro dello Stato - Aiuti internazionali:			
Governo italiano - *Fondi in lire* (saldo)	L.	56.665.700.429,82	
Governo italiano - Conto delle anticipazioni speciali (decreto legislativo n. 781 del 7-5-1948) per la costituzione dei Fondi in lire, al netto dei rimborsi		35.622.467.448,98	
			21.043.232.980,84
Rendite del corrente esercizio	L.		16.295.895.704,80
	L.		1.921.126.763.856,20
Capitale sociale	L.	300.000.000 —	
Fondo di riserva ordinario	»	998.113.935 —	
Fondo di riserva straordinario	»	723.100.470,99	
			2.021.214.405,99
	L.		1.923.147.978.262,19
Depositanti	»		2.749.001.013.559,10
	L.		4.672.148.991.821,29
Partite ammortizzate nei passati esercizi	»		65.463.016,30
TOTALE GENERALE	L.		4.672.214.454.837,59

Il Governatore: MENICHELLA

Il Ragioniere generale: PIERINI

(4708)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER I DIPENDENTI STATALI PREVIDENZA PER IL PERSONALE CIVILE E MILITARE DELLO STATO

Concorso per il conferimento di assegni vitalizi (ex Cassa sovvenzioni)

E' aperto il concorso per il conferimento di n. 108 assegni vitalizi (ex-Cassa sovvenzioni) con decorrenza dal 1° gennaio 1954.

Possono partecipare al concorso le seguenti categorie di persone, qualora ad esse non sia stato già liquidato nè spetti più l'assegno vitalizio a carico dell'Opera di previdenza, ovvero altro assegno o pensione a carico dello Stato o di Enti pubblici, nè siano titolari di rivendita di generi di privativa

a) impiegati civili di ruolo dello Stato cessati dal servizio per infermità o per età avanzata senza aver diritto a pensione;

b) vedove, senza pensione, di impiegati civili di ruolo dello Stato, purchè il matrimonio sia avvenuto prima della cessazione dal servizio del marito;

c) figli di impiegati civili di ruolo dello Stato, che siano orfani di ambo i genitori, senza pensione, purchè il matrimonio dell'impiegato sia avvenuto prima della cessazione dal servizio, e precisamente:

1) orfani minorenni;

2) orfani e orfane maggiorenni inabili a proficuo lavoro per difetti fisici o mentali le orfane soltanto se nubili o vedove;

3) orfane nubili o vedove che abbiano compiuto il 40° anno di età;

d) genitori di ex impiegati civili di ruolo dello Stato.

Sono esclusi dal diritto di concorrere agli assegni suddetti i dipendenti dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato e rispettivi familiari, per i quali provvede altra istituzione.

Le domande devono essere presentate entro il 30 novembre 1953 alla Direzione generale dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i dipendenti statali via Flavia n. 93 Roma, ovvero ad un ufficio provinciale dell'Ente stesso.

Le domande devono indicare il preciso domicilio del concorrente ed essere corredate dai seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) atto notorio municipale, redatto sulla conforme dichiarazione di tre testimoni ed in base alle risultanze anagrafiche e dello stato civile, dal quale risulti:

a) la situazione di famiglia del concorrente o la situazione della famiglia paterna, quando si tratti di orfani; di ciascun membro della famiglia dell'impiegato, anche non convivente, dovranno indicarsi

lo stato civile, la professione, la condizione economica, lo stipendio o il salario, la residenza;

b) che l'aspirante non è titolare di rivendita di generi di privativa e non gode assegno fisso a carico dello Stato o di Enti pubblici;

3) stato di servizio dell'impiegato;

4) certificato dell'Ufficio delle imposte nel cui distretto il concorrente ha il domicilio, attestante se e per quali redditi il concorrente stesso sia iscritto nei ruoli dei contribuenti alle imposte dirette.

Devono inoltre, a corredo delle domande, essere esibiti:

dagli ex impiegati: a) il decreto di cessazione dal servizio; b) una dichiarazione della competente Amministrazione, dalla quale risultino i motivi del provvedimento, qualora questi non siano indicati nel decreto; c) il decreto o un certificato della Corte dei conti o del Ministero dal quale dipendeva l'impiegato, relativo all'eventuale conferimento della indennità per una volta tanto;

dalle vedove: a) l'estratto dell'atto di matrimonio; b) lo estratto dell'atto di morte del marito; c) il certificato di conservata vedovanza; d) il decreto o un certificato della Corte dei conti o del Ministero dal quale dipendeva l'impiegato, relativo alla concessione della indennità per una volta tanto; e) un atto notorio municipale comprovante non essere stata pronunciata sentenza definitiva di separazione per colpa della concorrente; f) gli estratti degli atti di nascita di tutti i figli minorenni;

dagli orfani: a) l'estratto dell'atto di matrimonio dei genitori; b) l'estratto dell'atto di morte del padre; c) l'estratto dell'atto di morte della madre; d) se donne, il certificato di stato libero; e) il decreto o i decreti con cui la Corte dei conti o il Ministero dal quale dipendeva l'impiegato abbia liquidato l'indennità per una volta tanto o la pensione all'impiegato o alla sua vedova oppure un certificato della Corte dei conti o del Ministero stesso contenenti tali attestazioni; f) trattandosi di orfani minorenni, il verbale di nomina del tutore; g) trattandosi di orfani maggiorenni inabili, un certificato dell'ufficiale sanitario, debitamente vidimato, da cui risulti per quale malattia o difetto fisico o mentale l'aspirante sia permanentemente inabile al lavoro; h) trattandosi di orfane vedove, gli estratti degli atti di matrimonio e di morte del marito;

dai genitori: a) l'estratto dell'atto di matrimonio; b) lo estratto dell'atto di nascita e quello di morte dell'iscritto; c) il decreto o un certificato della Corte dei conti o del Ministero dal quale dipendeva l'impiegato, relativo alla liquidazione della pensione o della indennità una volta tanto a favore dell'impiegato, o eventualmente a favore della vedova; d) un certificato dell'ufficiale sanitario, debitamente vidimato, da cui risulti per quale malattia o difetto il concorrente sia inabile al lavoro.

Istanza e documenti sono esenti dalle tasse di bollo (art. 25, della legge 19 gennaio 1942, n. 22).

Roma, addì 16 settembre 1953

Il presidente: RENATO MALINVERNO

(4705)

MINISTERO DELLE FINANZE

Diario delle prove scritte dei concorsi nei ruoli di gruppo A e B dell'Amministrazione finanziaria, indetti con decreti Ministeriali 31 marzo 1953.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visti i decreti Ministeriali 31 marzo 1953, pubblicati nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 109 del 13 maggio 1953 e nel supplemento straordinario n. 5 al bollettino ufficiale del Ministero in data 13 maggio 1953 con i quali sono stati banditi i seguenti concorsi per esami:

Concorsi di gruppo A

1) Concorso a centosettanta posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera amministrativa delle Intendenze di finanza;

2) Concorso a quattro posti di ingegnere erariale in prova nel ruolo di gruppo *A* dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali;

3) Concorso a sei posti di chimico aggiunto in prova nel ruolo di gruppo *A* dei Laboratori chimici delle dogane ed imposte indirette;

4) Concorso ad otto posti di ingegnere aggiunto in prova nel ruolo di gruppo *A* degli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione.

Concorsi di gruppo B

5) Concorso a trenta posti di volontario nel ruolo di gruppo *B* del personale provinciale delle imposte di fabbricazione (specializzazione tecnici);

6) Concorso a quaranta posti di geometra aggiunto erariale in prova nel ruolo di gruppo *B* dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali;

7) Concorso per esami a quaranta posti di vice segretario nel ruolo della carriera amministrativa dell'Amministrazione centrale del Ministero delle finanze (gruppo *A*) riservato al personale appartenente ai ruoli di gruppo *A* e *B* del Ministero delle finanze;

Visto l'art. 12 del regolamento per il personale degli uffici dipendenti del Ministero delle finanze e per l'ordinamento degli uffici direttivi finanziari, approvato con regio decreto 23 marzo 1933, n. 185;

Decreta:

Le prove scritte dei sottonotati concorsi indetti con decreto Ministeriale 31 marzo 1953, avranno luogo in Roma nel Palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4 alle ore 8 nei giorni a fianco di ciascuno indicato.

Data di esame prove scritte:

1) Concorso a quaranta posti di geometra aggiunto erariale in prova nel ruolo di gruppo *B* dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali: 1, 2 e 3 ottobre 1953;

2) Concorso a quattro posti di ingegnere erariale in prova nel ruolo di gruppo *A* dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali: 5, 6 e 7 ottobre 1953;

3) Concorso a sei posti di chimico aggiunto in prova nel ruolo di gruppo *A* dei Laboratori chimici delle dogane e imposte indirette: 5 e 6 ottobre 1953;

4) Concorso a trenta posti di volontario nel ruolo di gruppo *B* del personale provinciale delle imposte di fabbricazione (specializzazione tecnici). 12, 13 e 14 ottobre 1953;

5) Concorso ad otto posti di ingegnere aggiunto in prova nel ruolo di gruppo *B* degli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione: 15, 16 e 17 ottobre 1953;

6) Concorso a quaranta posti di vice segretario nel ruolo della carriera amministrativa dell'Amministrazione centrale del Ministero delle finanze (gruppo *A*) riservato al personale appartenente ai ruoli di gruppo *A* e *B* del Ministero stesso: 26, 27 e 28 novembre 1953;

7) Concorso a centosettanta posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera amministrativa delle Intendenze di finanza: 17, 18 e 19 dicembre 1953.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 23 settembre 1953

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 settembre 1953
Registro n. 26 Finanze, foglio n. 237. — MOFFA

(4704)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria del concorso al posto di segretario capo di 1ª classe (grado III) vacante nel comune di Gorizia

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 18 aprile 1953, per il conferimento del posto di segretario capo di 1ª classe (grado III) vacante nel comune di Gorizia;

Visto il decreto Ministeriale 31 agosto 1953, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario capo di 1ª classe (grado *III*), vacante nel comune di Gorizia, nell'ordine appresso indicato:

1. Palin dott. Ottavio	punti	88,88	su 132
2. Scolari Mario	»	88,01	»
3. La Bianca dott. Cosimo	»	86,83	»
4. Cortolezzis dott. Angelo	»	86,27	»
5. Colombo dott. Ettore	»	86,01	»
6. Tossi Carlo	»	85,06	»
7. Ruppen dott. Giuseppe	»	84,32	»
8. Roccella dott. Davide	»	83,62	»
9. Palmieri dott. Francesco	»	81,47	»
10. Balduzzi dott. Luigi	»	78,52	»
11. Succi Cimentini dott. Flobert	»	77,58	»
12. Sgro dott. Pietro	»	77,40	»
13. Rianò dott. Enrico	»	77,27	»
14. Gaetani Dante	punti	76,46	su 132
15. Gaetti dott. Giuseppe	»	76,25	»
16. Pasqualis dott. Marcello	»	75,92	»
17. Vasta dott. Rosario	»	75,50	»
18. Campanelli dott. Giovanni	»	75,16	»
19. Zollia dott. Giuseppe	»	75,13	»
20. Radessi dott. Nicolò	»	74,67	»
21. Costanzo dott. Giuseppe	»	74,45	»
22. Manzini dott. Dario	»	74,31	»
23. Urbano dott. Alberto	»	74,25	»
24. Baraldi dott. Dario	»	74,24	»
25. Di Simine dott. Eugenio	»	74,23	»
26. Seccia dott. Giorgio	»	72,92	»
27. De Cesaris dott. Enrico	»	72,50	»
28. Di Palma dott. Leucio	»	72,43	»
29. Quadri dott. Luigi	»	71,35	»
30. Zuanni dott. Federico	»	70,92	»
31. Spezia rag. Roberto	»	70,50	»
32. Di Pilla dott. Giovannangelo	»	70,05	»
33. Calvano Carlo	»	69,58	»
34. Mantovi Stefano	»	66 —	»
35. Di Santo dott. Angelo	»	65,50	»
36. Grassi dott. Attilio	»	65,13	»
37. Lucchese Cosimo	»	64,22	»
38. Mossi dott. Ugo	»	62 —	»
39. De Giovanni Adolfo	»	59,50	»
40. Sossi Pasquale	»	57,16	»
41. Galli dott. Pietro	»	53,04	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 21 settembre 1953

p. *Il Ministro:* BISORI

(4700)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Diario delle prove scritta e pratica della specializzazione in selvicoltura del concorso a ventotto posti di sperimentatore di 2ª classe (gruppo A, grado 10°) nel ruolo del personale tecnico superiore degli Istituti di sperimentazione agraria.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto Ministeriale 15 maggio 1951, registrato alla Corte dei conti il 24 settembre 1951, registro n. 10, foglio n. 109, modificato con il decreto Ministeriale 10 aprile 1952, registrato alla Corte dei conti il 27 giugno 1952, registro n. 10, foglio n. 382, con il quale è stato indetto un concorso per titoli e per esami a ventotto posti di sperimentatore di 2ª classe (grado 10°, gruppo *A*) nel ruolo del personale tecnico superiore degli Istituti di sperimentazione agraria;

Considerato che i ventotto posti messi a concorso con il suddetto decreto sono ripartiti fra le varie specializzazioni degli Istituti di sperimentazione agraria, e che per ogni specializzazione il conferimento dei relativi posti dev'essere fatto mediante separato procedimento e distinte prove di esame;

Decreta:

Le prove, scritta e pratica, della specializzazione in selvicoltura del concorso a ventotto posti di sperimentatore di 2ª classe (grado 10°, gruppo *A*) bandito con i decreti citati nelle premesse, avranno luogo in Roma, nella sede di questo Ministero, in via XX Settembre, nei giorni 16 e 17 ottobre 1953, alle ore 8,30.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel bollettino ufficiale del Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

Roma, addì 21 settembre 1953

Il Ministro: SALOMONE

(4714)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.